

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CONCETTI ANGELO

DOTT. RENATO LAPPONI

RAG. LANFRANCO LAURI

Comune di Porto San Giorgio

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 8/4/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Porto San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio, lì 8 aprile 2024

L'Organo di revisione

F.to Rag. Angelo Concetti

F.to Dott. Renato Lapponi

F.to Rag. Lanfranco Lauri

1. Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	20
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1 Entrate	21
3.5.2 Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2 Strumenti di finanza derivata	37
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	37
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	38
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	38
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
7. -PATRIMONIALE	38

8.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
10.CONCLUSIONI	42

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti componenti l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria della città di Porto San Giorgio, rag. Angelo Concetti, presidente, dott. Renato Iapponi, componente, rag. Lanfranco Lauri, componente, nominati con atto di Consiglio comunale n. 21 del 4/5, ricevuta in data 5/4/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 5/4/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026, tenuto conto che, alla data odierna, non sono ancora intervenute variazioni di bilancio;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<i>tab. 1</i>	
	Anno 2023	
Variazioni di bilancio totali	n.	59
di cui variazioni di Consiglio	n.	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.	16
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.	16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (stanziamenti FPV)	n.	4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022 (art. 175 co. 5-quater lett. c)	n.	3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità (variazioni PEG)	n.	13

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 1.1.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.819 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha avuto necessità di attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha subito rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dagli organi di controllo interno e dall'organo di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di

amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2022 l'Ente non ha applicato al bilancio avanzo vincolato presunto; (condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/1/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente (parifica con determina del responsabile dei servizi economici e finanziari n. 25 del 3/4/2024);

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'A.d.E.R. dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha applicato la normativa nazionale senza avvalersi delle facoltà previste dall'art. 1, co. 229-bis della L. 197/2022; (in sostanza non ha previsto lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro);

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto e caricato sul portale lfel – “Obiettivi per il sociale” le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

Si precisa che allo stato attuale l'Ente, pur avendo caricato le schede dal portale “Obiettivi per il sociale” non ha potuto ancora trasmettere le schede a Sogei in attesa che vengano definite le modalità di trasmissione. La scadenza per l'invio a Sogei delle sopracitate schede è il 31/5/2024.

La scheda di monitoraggio e rendicontazione relativa ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, in scadenza il 31/3/2024, si rileva che la stessa è stata trasmessa a Sogei in data 25/03/2024.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario (unico parametro con valori

fuori soglia "P6 debiti riconosciuti e finanziati" valore soglia 1, valore rilevato 1,04);

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 10.768.486,02.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale (euro 26.942,32);

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			tab. 5
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.772.627,51	€ 10.750.874,49	€ 10.768.486,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.639.006,12	€ 7.337.329,21	€ 7.446.197,20
Parte vincolata (C)	€ 1.991.286,38	€ 1.835.711,80	€ 2.176.136,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 169.459,81	€ 808.809,05	€ 249.039,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 972.875,20	€ 769.024,43	€ 897.113,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di vincolare eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 9.200,00	€ -	€ 9.200,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 831.291,48	€ 503.291,48	€ 328.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ 409.655,32	€ 274.885,32	€ 134.770,00							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate *	€ 9.400.727,69	€ 79.649,76	€ 6.104.960,55	€ 300.000,00	€ 271.596,15	€ 997.572,16	€ 833.528,25	€ 2.490,31	€ 2.121,08	€ 808.809,43
Valore monetario della parte	€ 10.750.874,49	€ 957.826,56	€ 6.576.930,55	€ 300.000,00	€ 271.596,15	€ 997.572,16	€ 833.528,25	€ 2.490,31	€ 2.121,08	€ 808.809,43
		Nota 1	Nota 2							

Nota 1: il "Valore monetario della parte", per la quota di "parte disponibile" risulta essere stato incrementato per euro 188.802,51, per la corrispondente riduzione della parte accantonata per FCDE.

Nota 2: il "Valore monetario della parte", per la quota di "parte accantonata per FCDE" risulta essere stato diminuito per euro 188.802,51, per il corrispondente incremento della parte disponibile.

Prop. CC n. 1164 del 30/5/2023 (sp.corr)	€ 509.567,47					€ 225.791,04	€ 283.776,43		
Prop. CC n. 1164 del 30/5/2023 (sp.cap)	€ 279.454,24					€ 279.454,24			
Prop. CC n. 1164 del 30/5/2023 (sp.cap)	€ 738.445,49								€ 738.445,49
Prop. CC n. 1441 del 3/7/2023 (sp.corr)	€ 554.504,85	€ 374.885,32			€ 22.000,00	€ 21.300,00	€ 136.319,53		
Prop. CC n. 1441 del 3/7/2023 (sp.cap)	€ 698.719,77	€ 503.291,48				€ 62.500,00	€ 132.928,29		
Prop. CC n. 2043 del 2/10/2023 (sp.corr)	€ -100,00						€ -100,00		
Prop. CC n. 2043 del 2/10/2023 (sp.cap)	€ 100,00						€ 100,00		
Prop. CC n. 2043 del 2/10/2023 (sp.corr)	€ 70.132,58	€ 21.500,00				€ 48.000,00	€ 632,58		
Prop. CC n. 2043 del 2/10/2023 (sp.cap)	€ 5.000,00	€ 5.000,00							
€ -									
Valore delle parti utilizzate	€ 2.855.824,40	€ 904.676,80	€ -	€ -	€ 22.000,00	€ 637.045,28	€ 553.656,83	€ -	€ -

Di cui avanzo vincolato per fondi COVID									
Somme vincolate nell'avanzo di amministrazione 2022						€ -	€ 1.607,68		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato						€ -	€ -		
Residuo somme vincolate nell'avanzo di amministrazione disponibili per l'utilizzo						€ -	€ 1.607,68		

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<i>tab. 7</i>	
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 475.742,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.281.365,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.410.017,47
SALDO FPV	-€ 128.652,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.441,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 692.287,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 361.367,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 329.478,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 475.742,18
SALDO FPV	-€ 128.652,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 329.478,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.350.146,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.400.727,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 10.768.486,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<i>tab. 8</i>	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	2.564.106,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-) 295.746,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 623.268,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	1.645.092,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-) 206.424,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	1.438.667,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	829.307,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-) -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 610.899,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	218.408,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-) 8.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	210.408,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	3.393.414,34
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	295.746,15
Risorse vincolate nel bilancio	1.234.167,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.863.500,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	214.424,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.649.076,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato

art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 3.393.414,34;
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 1.863.500,60;
- W3 (equilibrio complessivo): euro 1.649.076,25;

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati programmi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

	<i>tab. 9.a</i>	
Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 277.834,40	€ 235.165,40
FPV di parte capitale	€ 2.003.530,82	€ 2.174.852,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Sommatoria	€ 2.281.365,22	€ 2.410.017,47

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			<i>tab. 9.b</i>
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 247.983,82	€ 277.834,40	€ 235.165,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 16,10	€ 32.283,97	€ 22.948,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 145.888,11	€ 167.260,20	€ 156.037,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 23.130,33	€ 18.000,00	€ 56.179,52
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 78.949,28	€ 60.290,23	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente		<i>tab. 9.c</i>
Voci di spesa	Importo	
Salario accessorio e premiante	141.473,83	
Trasferimenti correnti	22.948,22	
Incarichi a legali	70.743,35	
Altri incarichi		
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"		
Altro(**)		
Totale FPV 2023 spesa corrente	235.165,40	
** specificare		

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è /non è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			<i>tab. 9.d</i>
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.859.657,37	€ 2.003.530,82	€ 2.174.852,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 497.893,39	€ 631.212,98	€ 1.078.791,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.361.763,98	€ 1.372.317,84	€ 587.395,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 508.664,61

Non risultano somme a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta comunale n. 56 del 4/4/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 4/4/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, per complessivi euro 278.326,55.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta comunale ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				<i>tab. 10.a</i>
	Iniziali 1/1/2023	Riscossi o pagati 2023	Inseriti nel rendiconto 31/12/2023	Variazioni
Residui attivi	€ 9.820.263,75	€ 3.016.007,38	€ 6.113.410,08	-€ 690.846,29
Residui passivi	€ 4.861.381,81	€ 3.625.907,30	€ 874.106,62	-€ 361.367,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			<i>tab. 10.b</i>
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 576.697,97	€ 263.219,71	
Gestione corrente vincolata	€ 115.589,84	€ 91.087,07	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 4.087,01	
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 349,00	
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 2.625,10	
MINORI RESIDUI	€ 692.287,81	€ 361.367,89	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE. Gli importi delle risorse per le quali si è proceduto alla rateizzazione distinto per anni, la % e l'importo della corrispondente riduzione del FCDE sono riportati nella tabella che segue.

Rateizzazioni						<i>tab. 10.c</i>
Capitolo	Importi 2021	Importi 2022	Sub-totale	FCDE %	FCDE importo	Differenza
31111	26.755,77	6.080,93	32.836,70	78,67%	25.832,63	7.004,07
39101	217.818,01	183.999,10	401.817,11	65,09%	261.542,76	140.274,35
39106	-	47.309,54	47.309,54	30,26%	14.315,87	32.993,67
	244.573,78	237.389,57	481.963,35		301.691,26	180.272,09

Al riguardo si osserva:

- che nella contabilità economico patrimoniale non deve e non è stata effettuata alcuna rettifica, i crediti rimangono indicati nell'attivo circolante anche se rateizzati, al netto del Fondo svalutazione crediti;
- l'azione di rateizzazione determina un peggioramento del risultato di amministrazione finanziario;
- l'avanzo libero disponibile si riduce per l'importo pari alla differenza tra il residuo attivo e la relativa diminuzione del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha preso atto che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							tab. 11.a
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 2.086.207,20	€ 410.887,45	€ 291.102,40	€ 556.791,96	€ 750.993,22	€ 1.219.060,40	€ 5.315.042,63
Titolo II	€ -	€ 15.933,03	€ -	€ 4.800,00	€ 23.570,50	€ 475.034,98	€ 519.338,51
Titolo III	€ 632.508,07	€ 244.415,07	€ 161.962,97	€ 191.161,26	€ 286.496,46	€ 963.477,98	€ 2.480.021,81
Titolo IV	€ 16.634,32	€ -	€ 110.636,30	€ 5.315,62	€ 213.143,22	€ 814.312,24	€ 1.160.041,70
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 90.652,17	€ 20.193,52	€ -	€ -	€ 5,34	€ 1.777,06	€ 112.628,09
Totali	€ 2.826.001,76	€ 691.429,07	€ 563.701,67	€ 758.068,84	€ 1.274.208,74	€ 3.473.662,66	€ 9.587.072,74
	29%	7%	6%	8%	13%	36%	100%

Analisi residui passivi al 31.12.2023							tab. 11.b
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 104.537,36	€ 50.041,60	€ 65.698,31	€ 73.298,82	€ 238.339,02	€ 2.989.967,10	€ 3.521.882,21
Titolo II	€ 7.878,65	€ 9.819,29	€ 1.000,98	€ 114.019,68	€ 64.010,14	€ 782.885,17	€ 979.613,91
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 89.818,68	€ 16.230,97	€ 9.849,71	€ 19.588,31	€ 9.975,10	€ 19.217,29	€ 164.680,06
Totali	€ 202.234,69	€ 76.091,86	€ 76.549,00	€ 206.906,81	€ 312.324,26	€ 3.792.069,56	€ 4.666.176,18
	4%	2%	2%	4%	7%	81%	100%

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

		<i>tab. 13.a</i>
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	8.073.357,77
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	8.073.357,77
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	8.073.357,77

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

				<i>tab. 13.b</i>
		2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	9.005.266,61	8.073.357,77	8.073.357,77
di cui cassa vincolata	€	1.135.916,72	1.967.164,76	4.552.901,84

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio l'Ente non ha avuto la necessità di utilizzare la cassa

in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha rispettato il termine dei pagamenti, l'indicatore annuale di ritardo ammonta a -1 (meno diciotto) giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 127.343,27.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, *(che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021).*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.826.640,50.

L'Ente nella Relazione al Rendiconto ha evidenziato la modalità di calcolo applicata (media semplice).

L'Organo di revisione ha verificato la determinazione del FCDE con la tecnica del campione casuale preferendo gli importi più significativi, come segue:

- TARI ordinaria (cap. 11300), accantonamento percentuale calcolata al 84,48%, importo calcolato euro 4.171.818,89, importo accantonato euro 3.524.352,60;
- TARI da accertamenti (cap. 11300/1), accantonamento percentuale calcolata al 46,41%, importo calcolato euro 32.783,33, importo accantonato euro 15.214,74;
- IMU da accertamento (cap. 10425/1), accantonamento percentuale calcolata al 72,08%, importo calcolato euro 606.632,35, importo accantonato euro 437.260,60;
- IMU da accertamento demanio marittimo (cap. 10425/3), accantonamento percentuale calcolata al 63,60%, importo calcolato euro 9.794,53, importo accantonato euro 6.229,32;
- Sanzioni amministrative CdS (cap. 36510/1), accantonamento percentuale calcolata al 86,94%, importo calcolato euro 466.196,02, importo accantonato euro 405.310,82;
- Violazioni semaforiche CdS (cap. 36510/2), accantonamento percentuale calcolata al 88,28%, importo calcolato euro 794.800,79, importo accantonato euro 701.650,13;
- Proventi sanzioni C.d.S. autovelox (cap. 36511/1), accantonamento percentuale calcolata al 88,00%, importo calcolato euro 146.914,68, importo accantonato euro 129.284,92;
- Tributi comunale sui rifiuti e servizi (cap. 11250/1), accantonamento percentuale calcolata al 95,08%, importo calcolato euro 208.355,45, importo accantonato euro 198.104,36;
- Concessioni demanio e patrimonio (cap. 31111/1), accantonamento percentuale calcolata al 78,67%, importo calcolato euro 279.073,88, importo accantonato euro 219.547,42;

- Concessioni magazzini e celle frigo (cap. 39601/2), accantonamento percentuale calcolata al 81,10%, importo calcolato euro 121.377,99, importo accantonato euro 98.437,55.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme a titolo di fondo per le eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente non ha avuto necessita di intervenire a sostegno dei propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs. 175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 322.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 212.500,00, disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 109.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente (al netto dell'utilizzo nel corso dell'esercizio 2023 di euro 190.500,00);
- euro 212.500,00 per variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, vista la nota del dirigente del settore l' dott. Popolizio Carlo, che individua due ipotesi su cui fondare l'analisi del rischio soccombenza come segue:

- ipotesi rischio soccombenza possibile, per il quale è ammesso un accantonamento fino al 49% del valore di sorte, accantonamento euro 178.000,00;
- ipotesi rischio soccombenza certa, per il quale è richiesto un accantonamento pari al valore di lite, accantonamento euro 73.096,00;

In merito al rischio soccombenza di cui alla precedente lettera a), ed in particolare all'accantonamento di euro 160.000,00 per *"impugnazione della regione Marche avverso la sentenza di 2 grado n.1699/2023 (sfavorevole al Comune ed alla Regione Marche)"*, si dà atto che l'accantonamento è motivato dal dirigente come segue *"La Regione, in riforma della sentenza della CDA di Ancona, chiede che il Comune sia condannato a pagare anche la quota parte pagata dalla Regione all'esito del giudizio di appello. Il Comune oltre ad impugnare per ragioni proprie la sentenza della CDA resiste per confutare le richieste della Regione Marche"*.

L'Organo di revisione richiama il proprio verbale n. 31 del 20/12/2023 ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio per lo stesso argomento, nel quale si dava atto che:

- con nota prot. 36294 del 20/12/2023, l'Ente comunicava alla Regione Marche la volontà di procedere con il riconoscimento del debito fuori bilancio, per la quota parte di propria spettanza. Dalla comunicazione e, come dichiarato dal dirigente del "settore affari generali legali risorse umane", emerge che, sull'oggetto, ci erano stati incontri tra l'Ente e la Regione Marche;
- la quota facente capo alla Regione Marche era stata provvisoriamente determinata dal dirigente dott. Popolizio, in euro 157.778,48;
- con nota a protocollo 1528861 del 19/12/2023 a firma del direttore di "dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile" arch. Nardo Goffi, la Regione Marche comunicava l'avvio delle procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio per la parte di propria competenza.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 a titolo di "Fondo contenzioso" determinato in euro 322.000,00 (trecentoventiduemila/00), così come indicato dal dirigente del settore l' affari generali.

Tuttavia l'Organo di revisione, invita l'Ente ad un continuo e puntuale monitoraggio della procedura in essere e, laddove necessario, integrare prontamente l'accantonamento.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	<i>tab. 15.a</i>
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.012,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.036,20
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.048,92

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, a rispettato tutti i presupposti di legge (riduzione del debito commerciale, rispetto termini di pagamento), pertanto non è tenuto ad operare accantonamento a tale titolo.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 245.615,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

	<i>tab. 15.b</i>
Fondo rischi quote inesigibilità Equitalia	€ 12.392,78
Aggi su tributi in riscossione	€ -
Fondo rischi caro utenze per conguagli	€ 30.000,00
Fondo oneri per applicazione nuovo contratto nazionale di lavoro dipendenti	€ 245.615,00
Fondo rischi per oneri personale in quiescenza	€ 3.500,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 291.507,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha accantonato quote di FAL non essendovi tenuto (FAQ 47/2021 di Arconet).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

					<i>tab. 16.a</i>	
Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	10.332.379,41	10.361.084,03	10.238.955,22	99,10%	98,82%	
Titolo 2	2.176.452,35	2.683.023,70	2.230.831,67	102,50%	83,15%	
Titolo 3	5.224.987,61	5.279.778,70	4.028.812,87	77,11%	76,31%	
Titolo 4	5.371.627,77	6.615.081,86	1.759.416,77	32,75%	26,60%	
Titolo 5	-	-	-	0,00%	0,00%	
TOTALE	23.105.447,14	24.938.968,29	18.258.016,53	79,02%	73,21%	

					<i>tab. 16.b</i>	
Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	10.672.439,96	10.730.083,04	10.618.625,35	99,50%	98,96%	
Titolo 2	1.893.393,04	2.314.287,22	2.144.643,28	113,27%	92,67%	
Titolo 3	5.363.702,62	5.397.529,84	4.244.771,35	79,14%	78,64%	
Titolo 4	9.797.348,10	6.021.898,70	2.013.376,48	20,55%	33,43%	
Titolo 5	-	-	-	0,00%	0,00%	
TOTALE	27.726.883,72	24.463.798,80	19.021.416,46	68,60%	77,75%	

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
	Titolo 1	10.767.967,00	11.211.126,86	10.084.610,42	93,65%
Titolo 2	2.219.793,44	2.468.538,30	1.212.674,89	54,63%	49,13%
Titolo 3	5.183.199,98	5.578.910,06	3.826.966,76	73,83%	68,60%
Titolo 4	14.363.356,37	15.123.728,32	1.157.726,73	8,06%	7,66%
Titolo 5	-	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE	32.534.316,79	34.382.303,54	16.281.978,80	50,05%	47,36%

tab. 16.c

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	pagoPA
TARSU/TIA/TAR/TARES	F24	pagoPA
Sanzioni per violazioni codice della strada	Italia pagoPA estero bonifico c/tesoreria	pagoPA
Fitti attivi e canoni patrimoniali	pagoPA o bonifico c/tesoreria	pagoPA

tab. 17

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 39.267,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

IMU competenza	Accertato 2023	Accertato 2022	Var. %
I.M.U. ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	€ 2.566,00	€ 2.566,00	0,00%
I.M.U. SU IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 4.303.058,96	€ 4.263.791,42	0,92%
TOTALE	€ 4.305.624,96	€ 4.266.357,42	0,92%

tab. 18.f.4

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente

IMU Ordinaria - comprese piattaforme marine	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 121.281,19	
Residui riscossi nel 2023	€ 121.281,19	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 125.503,68	2,91%
Residui totali	€ 125.503,68	
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

tab. 18.f.3

In merito si osserva l'incasso totale dei residui riportati dall'esercizio immediatamente

precedente. I residui attivi generati dalla gestione di competenza sono pari al 3% circa delle entrate di competenza complessivamente accertate, migliora la capacità di riscossione rispetto all'esercizio precedente nel quale i residui rappresentavano il 7% degli accertamenti di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 183.377,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari al +4,92%.

TARI - Ruolo ordinario - competenza			<i>tab. 18.f.7</i>
	Accertato 2023	Accertato 2022	Var. %
TA.RI.	€ 3.913.453,31	€ 3.730.075,62	4,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI - Ruolo Ordinario		<i>tab. 18.f.6</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 3.785.799,00	
Residui riscossi nel 2023	€ 562.991,54	14,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ 3.222.807,46	85,13%
Residui della competenza	€ 949.011,43	24,25%
Residui totali	€ 4.171.818,89	
FCDE al 31/12/2023	€ 3.838.321,96	92,01%

Come per l'anno precedente, si osserva una debole riscossione dei residui rispetto agli esercizi immediatamente precedenti, risultano incassati il 14,87% dei residui iniziali (14,99% nella gestione 2022). I residui attivi generati dalla gestione di competenza sono pari al 24% circa delle entrate di competenza complessivamente accertate, è stabile la capacità di riscossione sulla competenza rispetto all'esercizio precedente. In valore assoluto, aumenta la consistenza dei residui attivi finali (+ euro 386.090, aumento del 10% circa).

L'analisi dell'andamento dei residui degli ultimi esercizi evidenzia un costante incremento dell'entità dei residui finali.

				<i>tab. 18.f.4</i>
TARI - Ruolo ordinario (11300)	2020	2021	2022	2023
Residui conservati al 1/1	2.800.699,80	3.301.089,01	3.416.817,29	3.785.799,00
Residui incassati	447.992,58	677.841,50	512.321,21	562.991,54
Residui riaccertati	2.352.707,22	2.623.247,51	2.904.496,08	3.222.807,46
Residui dalla competenza	948.381,79	793.569,78	881.302,92	949.011,43
Residui finali al 31/12	3.301.089,01	3.416.817,29	3.785.799,00	4.171.818,89
Differ. residui dalla compet. anno prec.	-	154.812,01	87.733,14	67.708,51
Differ. residui dalla compet. anno prec. %	0,00%	-16,32%	11,06%	7,68%
Differ. residui finali anno prec.	-	115.728,28	368.981,71	386.019,89
Differ. residui finali anno prec. %	0,00%	3,51%	10,80%	10,20%

L'organo di revisione raccomanda una maggiore incisività nell'attività di riscossione dei residui provenienti dalla gestione del ruolo ordinario TARI.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<i>tab. 18.a</i>		
Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 722.996,01	€ 817.275,15	€ 503.601,58
Riscossione	€ 720.996,01	€ 813.759,15	€ 503.601,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	<i>tab. 18.b.1</i>		
Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 722.996,01	€ 67.947,33	9,40%
2022	€ 817.275,15	€ 200.200,05	24,50%
2023	€ 503.601,58	€ 209.027,54	41,51%

Si osserva che maggiore è stata la necessità delle spese correnti di assorbire risorse provenienti dal rilascio di concessioni edilizie. Risorse che dovrebbero essere destinate al finanziamento della spesa di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	<i>tab. 18.c.1</i>		
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 661.286,49	€ 821.407,34	€ 1.307.576,30
riscossione	€ 521.620,23	€ 651.643,74	€ 978.948,10
%riscossione	78,88%	79,33%	74,87%

	<i>tab. 18.c.2</i>		
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 48.260,05	€ 49.520,14	€ 64.368,70
riscossione	€ 40.387,00	€ 41.710,49	€ 54.448,86
%riscossione	83,69%	84,23%	84,59%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

		<i>tab. 18.d.1</i>
Destinazione parte vincolata		
<i>sanzioni ex art. 208 co. 1</i>		Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€	1.307.576,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	323.727,54
entrata netta	€	983.848,76
destinazione a spesa corrente vincolata	€	630.505,55
% per spesa corrente		64,09%
destinazione a spesa per investimenti	€	27.454,88
% per Investimenti		2,79%
sub-totale destinazione vincolata	€	657.960,43
limite minimo destinazione vincolata	€	491.924,38

		<i>tab. 18.d.2</i>
Destinazione parte vincolata		
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>		Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€	64.368,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	8.820,83
entrata netta	€	55.547,87
destinazione a spesa corrente vincolata	€	51.374,95
% per spesa corrente		92,49%
destinazione a spesa per investimenti	€	-
% per Investimenti		0,00%
sub-totale destinazione vincolata	€	51.374,95
limite minimo destinazione vincolata	€	55.547,87

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni Codice Della Strada - residui		<i>tab. 18.c.3</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.220.035,34	
Residui riscossi nel 2023	€ 150.671,89	12,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ 1.069.363,45	87,65%
Residui della competenza	€ 338.548,04	24,68%
Residui totali	€ 1.407.911,49	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.236.245,87	87,81%

In merito si osserva che è mantenuto il miglioramento nella riscossione dei residui conseguito nell'esercizio immediatamente precedente, risultano incassati il 12,35% dei residui iniziali, contro il 14,43 della gestione 2022, il 6,52 della gestione 2021 e il 9,61% della gestione 2020. I residui attivi generati dalla gestione di competenza sono pari al 24,68% circa delle entrate di competenza complessivamente accertate (in questo caso peggiora la realizzazione della risorsa pressoché, nell'esercizio 2022 era dello 20,39%). In valore assoluto la consistenza dei residui attivi finali è aumentata rispetto all'esercizio precedente di euro 187.876,15 (+ 15,4%

circa). L'Organo di revisione, consiglia di accelerare la fase di riscossione dell'entrata.

L'Organo di revisione osserva che i residui provenienti dalle sanzioni al CdS sono per la quasi totalità coperti da accantonamento al FCDE (87,81%)

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 251.309,13. rispetto a quelle dell'esercizio 2022, come da tabella che segue:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni				<i>tab. 18.b.3</i>
	Accertato 2023	Accertato 2022	Accertato 2021	Var. % 22/23
Proventi derivanti dalla gestione dei beni (categ. 3)	€ 1.722.236,27	€ 1.470.927,14	€ 1.319.988,23	17,09%
Principali variazioni	(+/-)	Positive(+) Negative(-)	<i>note</i>	<i>cap.</i>
Nuovo canone unico patrimoniale (canone unico)	€ 802.512,97	€ 240.224,43	<i>a</i>	31021/1
Proventi concessione demanio e patrimonio dispon.	€ 128.416,39	-€ 7.547,44	<i>b</i>	31111/1
Proventi da concessioni reti distribuzione gas	€ 111.994,15	-€ 112.484,75	<i>c</i>	39101/1
Canone concessione farmacia comunale	€ 15.857,52	-€ 78.040,44	<i>d</i>	39106/1

Le principali variazioni derivano da:

- a) Canone unico patrimoniale. L'art. 1, co. 816 e ss. della L. 27/12/2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il confronto con l'anno precedente registra un incremento della risorsa per circa 232.897 euro.

Canone patrimoniale (canone unico)			<i>tab. 18.b.2</i>
	Accertato 2023	Accertato 2022	Accertato 2021
Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	€ 0,00	€ 7.326,73	€ 6.523,03
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.219,92
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	€ 802.512,97	€ 562.288,54	€ 371.422,02
TOTALE	€ 802.512,97	€ 569.615,27	€ 380.164,97

- b) Proventi concessione demanio patrimonio disponibile.
- c) Proventi da concessioni reti distribuzione gas, i proventi subiscono una diminuzione di euro 112.484,75. Motivazione: minori volumi distribuzione gas e diversa modalità di accertamento delle risorse rateizzate (sono state accertate a competenza 2023 solo le rate in scadenza in tale anno).
- d) I proventi da concessione farmacia comunale subiscono una diminuzione di euro 78.040,44. Motivazione: diversa modalità di accertamento delle risorse rateizzate (sono state accertate a competenza 2023 solo le rate in scadenza in tale anno).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI		<i>tab. 18.b.4</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.340.024,49	
Residui riscossi nel 2022	€ 439.091,66	32,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 573.891,27	42,83%
Residui al 31/12/2022	€ 327.041,56	24,41%
Residui della competenza	€ 304.694,22	17,69%
Residui totali	€ 631.735,78	
FCDE al 31/12/2022	€ 439.441,86	69,56%

In merito si osserva un miglioramento della riscossione dei residui rispetto all'esercizio immediatamente precedente, risultano incassati il 32,77% dei residui iniziali, contro il 26,8% della gestione 2022 e il 41,4% della gestione 2021. I residui attivi generati dalla gestione di competenza sono pari al 17,69% circa delle entrate di competenza complessivamente accertate, è migliorata la realizzazione della risorsa rispetto all'esercizio precedente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Risulta accertata il 95% della risorsa definitivamente prevista. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento o Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023 (1)
Recupero evasione IMU	€ 269.544,27	€ 141.048,71	€ 75.417,96	€ 92.619,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 70.585,18	€ 66.113,06	€ 240,86	€ 4.472,12
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 340.129,45	€ 207.161,77	€ 75.658,82	€ 97.091,72

(1) FCDE calcolato sulla competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		<i>tab. 18.f.1</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 860.935,18	
Residui riscossi nel 2023	€ 246.589,21	28,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ 614.345,97	71,36%
Residui della competenza	€ 132.967,68	39,09%
Residui totali	€ 747.313,65	
FCDE al 31/12/2023	€ 684.158,29	91,55%

In merito si osserva una limitata capacità di riscossione delle somme a residuo per le quali, pur prendendo atto della presenza di un congruo FCDE, garante del mantenimento degli

equilibri di bilancio, si raccomanda una più efficace attività di riscossione, anche tramite il potenziamento delle strutture adibite all'attivazione delle procedure coattive di recupero.

IMU/ICI – accertamenti

In merito al dettaglio dei residui per recupero evasione da IMU/ICI, si osserva:

IMU/ICI - Accertamenti		<i>tab. 18.f.2</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 728.778,24	
Residui riscossi nel 2023	€ 212.994,73	29,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ 515.783,51	70,77%
Residui della competenza	€ 128.495,56	47,67%
Residui totali	€ 644.279,07	
FCDE al 31/12/2023	€ 581.123,71	90,20%

In valore assoluto, si riduce la consistenza dei residui attivi finali (meno euro 84.499, diminuzione del 11% circa).

Tenuto conto che, della risorsa "recupero evasione" la maggior parte dei residui attivi deriva dalla risorsa "IMU da accertamenti di anni pregressi", l'Organo di revisione, consiglia di accelerare la fase di riscossione dell'entrata.

TARI/TARSU accertamenti

In merito al dettaglio dei residui per recupero evasione da TARI/TARSU, si osserva:

TARI/TARSU - Accertamenti		<i>tab. 18.f.5</i>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 132.156,94	
Residui riscossi nel 2023	€ 33.594,48	25,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	0,00%
Residui al 31/12/2023	€ 98.562,46	74,58%
Residui della competenza	€ 4.472,12	6,34%
Residui totali	€ 103.034,58	
FCDE al 31/12/2023	€ 103.034,58	100,00%

In valore assoluto, si riduce la consistenza dei residui attivi finali (meno euro 29.122, diminuzione del 22% circa).

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

<i>tab. 19.a.1</i>					
Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.897.124,95	18.698.959,87	14.756.925,62	87,33%	78,92%
Titolo 2	5.849.306,34	10.783.308,75	2.397.400,73	40,99%	22,23%
Titolo 3	-	-	-	0,00%	0,00%
Titolo 4	797.111,09	797.111,09	578.084,36	72,52%	72,52%
TOTALE	23.543.542,38	30.279.379,71	17.732.410,71	75,32%	58,56%

<i>tab. 19.a.2</i>					
Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.265.813,84	19.097.128,74	15.671.254,22	90,76%	82,06%
Titolo 2	10.702.340,04	9.918.171,53	2.718.256,26	25,40%	27,41%
Titolo 3	-	-	-	0,00%	0,00%
Titolo 4	782.496,55	782.496,55	593.319,82	75,82%	75,82%
TOTALE	28.750.650,43	29.797.796,82	18.982.830,30	66,03%	63,71%

<i>tab. 19.a.3</i>					
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.531.452,04	19.987.321,83	15.970.520,69	91,10%	79,90%
Titolo 2	14.405.896,67	18.977.613,67	2.760.770,59	19,16%	14,55%
Titolo 3	-	-	-	0,00%	0,00%
Titolo 4	800.133,64	745.057,67	546.830,94	68,34%	73,39%
TOTALE	32.737.482,35	39.709.993,17	19.278.122,22	58,89%	48,55%

La spesa nell'ultimo triennio ha subitole seguenti variazioni:

<i>tab. 19.a.4</i>			
Spese impegnate + FPV	2021	2022	2023
Titolo 1 - corrente	14.756.925,62	15.671.254,22	15.970.520,69
Variazione anno precedente	497.379,08	914.328,60	299.266,47
Titolo 2 - capitale	2.397.400,73	2.718.256,26	2.760.770,59
Variazione anno precedente	44.753,23	320.855,53	42.514,33
Titolo 4 - cap.mutui	578.084,36	593.319,82	546.830,94
Variazione anno precedente	366.061,20	15.235,46	- 46.488,88

In merito all'andamento nel triennio, l'organo di revisione osserva un miglioramento della capacità di previsione.

Spese correnti

La comparazione della spesa corrente, riclassificata per macro aggregati, impegnata negli ultimi due esercizi evidenzia:

<i>tab. 19.b.1</i>					
Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
101 redditi da lavoro dipendente	3.972.280,36	4.295.489,38	4.078.694,46	- 216.794,92	-5,05%
102 imposte e tasse a carico ente	244.650,77	280.594,77	260.873,70	- 19.721,07	-7,03%
103 acquisto beni e servizi	8.887.652,41	9.724.922,30	9.703.726,53	- 21.195,77	-0,22%
104 trasferimenti correnti	1.075.090,00	705.798,35	827.283,82	121.485,47	17,21%
105 trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-	-	-
107 interessi passivi	161.368,26	162.712,25	266.027,77	103.315,52	63,50%
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	59.117,82	190.832,03	291.495,40	100.663,37	52,75%
110 altre spese correnti	356.766,00	310.905,14	542.419,01	231.513,87	74,46%
TOTALE	€ 14.756.925,62	€ 15.671.254,22	€ 15.970.520,69	€ 299.266,47	1,91%

La comparazione della spesa in conto capitale, riclassificata per macro aggregati, impegnata negli ultimi due esercizi evidenzia:

<i>tab. 19.b.2</i>					
Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
201 Tributi in conto capitale a carico dell'en	-	-	-	-	-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di ter	2.302.833,17	2.557.337,05	2.754.770,59	197.433,54	7,72%
203 Contributi agli investimenti	93.304,10	92.323,47	5.000,00	- 87.323,47	-94,58%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
205 Altre spese in conto capitale	1.263,46	68.595,74	1.000,00	- 67.595,74	-98,54%
TOTALE	€ 2.397.400,73	€ 2.718.256,26	€ 2.760.770,59	€ 42.514,33	1,56%

La comparazione della spesa corrente, riclassificata per missioni, impegnata negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Per missioni valori di tutti i macroaggregati		tab. 19.b.3				
Missioni - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.788.668,50	4.104.317,66	4.442.433,84	338.116,18	8,24%
3	Ordine pubblico e sicurezza	809.613,91	991.022,87	1.020.574,86	29.551,99	2,98%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.099.095,09	1.306.541,88	1.263.738,66	- 42.803,22	-3,28%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	449.012,49	529.205,48	570.789,48	41.584,00	7,86%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	407.002,51	416.692,60	330.562,09	- 86.130,51	-20,67%
7	Turismo	231.498,11	331.167,40	404.696,48	73.529,08	22,20%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.421,97	31.046,76	16.739,63	- 14.307,13	-46,08%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.875.000,05	3.892.306,11	3.858.915,12	- 33.390,99	-0,86%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.332.059,78	1.541.185,09	1.396.550,61	- 144.634,48	-9,38%
11	Soccorso civile	76.864,56	37.122,06	67.904,08	30.782,02	82,92%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.130.144,57	2.046.619,65	1.968.209,70	- 78.409,95	-3,83%
14	Sviluppo economico e competitività	203.809,67	201.954,18	179.628,01	- 22.326,17	-11,06%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.314,02	3.292,39	3.302,77	10,38	0,32%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	250.826,34	196.804,68	410.780,07	213.975,39	108,72%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.594,05	41.975,41	35.695,29	- 6.280,12	-14,96%
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-
TOTALE		€ 14.756.925,62	€ 15.671.254,22	€ 15.970.520,69	€ 299.266,47	1,91%

In termini di valori assoluti, le variazioni più significative, si registrano nei seguenti macro-aggregati:

- a) "110 altre spese correnti", maggiore spesa per euro 231.513 circa, pari al + 74,46% rispetto a quella dell'esercizio 2022 e, come si evince dalla tabella che segue, la variazione è quasi esclusivamente imputabile alla missione "16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca". Imputabile all'impegno relativo al riconoscimento del debito fuori bilancio per euro 194.469,28.

Per missioni valori del macroaggregato "110 altre spese correnti"		tab. 19.b.7				
Macroaggregato "103 acquisto di beni e Missioni		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	199.198,64	190.957,14	226.335,30	35.378,16	18,53%
3	Ordine pubblico e sicurezza	636,86	1.601,12	657,69	- 943,43	-58,92%
4	Istruzione e diritto allo studio	14.594,75	14.071,88	13.686,57	- 385,31	-2,74%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8.773,78		- 8.773,78	-100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.330,47	924,40		- 924,40	-100,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità			14.900,00	14.900,00	-
11	Soccorso civile	1.860,01	1.877,87	1.582,20	- 295,67	-15,74%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.470,85	27.215,66	34.620,59	7.404,93	27,21%
14	Sviluppo economico e competitività	16.604,14	17.304,00	16.198,73	- 1.105,27	-6,39%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.262,13	7.699,49	199.931,47	192.231,98	2496,68%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	57.808,15	40.479,80	34.506,46	- 5.973,34	-14,76%
TOTALE		€ 356.766,00	€ 310.905,14	€ 542.419,01	€ 231.513,87	74,46%

- b) "101 redditi di lavoro dipendente", minore spesa per euro 216.794 circa, pari al - 5,05% rispetto a quella dell'esercizio 2022 e, come si evince dalla tabella che segue, la variazione è per la maggior parte imputabile alle missioni:

- i. "1 Servizi istituzionali, generali e di gestione", incremento di spesa per euro 87.083 (+ 3,73%);
- ii. "12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia", minore spesa per euro 60.085,94 (- 15,21%);
- iii. "9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", minore spesa per euro 58.497,32 (- 41,66%);
- iv. "5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", minore spesa per euro 50.500,36 (- 29,70%).

Per missioni valori del macroaggregato "101 redditi da lavoro dipendente"				tab. 19.b.8		
Macroaggregato "103 acquisto di beni e Missioni"		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.128.455,36	2.335.027,07	2.422.110,66	87.083,59	3,73%
3	Ordine pubblico e sicurezza	580.233,57	616.420,90	588.253,01	- 28.167,89	-4,57%
4	Istruzione e diritto allo studio	58.779,30	63.977,18	54.967,60	- 9.009,58	-14,08%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	138.257,47	170.057,30	119.556,94	- 50.500,36	-29,70%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.983,89	66.782,13	30.100,77	- 36.681,36	-54,93%
7	Turismo	30.833,33	31.787,16	30.355,24	- 1.431,92	-4,50%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	140.677,00	140.403,61	81.906,29	- 58.497,32	-41,66%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	296.234,77	274.609,69	230.357,38	- 44.252,31	-16,11%
11	Soccorso civile	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	348.078,26	395.118,41	335.032,47	- 60.085,94	-15,21%
14	Sviluppo economico e competitività	109.684,90	102.605,72	96.401,05	- 6.204,67	-6,05%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	91.062,51	98.700,21	89.653,05	- 9.047,16	-9,17%
TOTALE		€ 3.972.280,36	€ 4.295.489,38	€ 4.078.694,46	-€ 216.794,92	-5,05%

- c) "104 trasferimenti correnti", maggiore spesa per euro 121.485 circa, pari al + 17,21% rispetto a quella dell'esercizio 2022 e, come si evince dalla tabella che segue, la variazione è per la maggior parte imputabile alle missioni:
 - i. "12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia", maggiore spesa per euro 66.056,52 (+ 22,10%),
 - ii. "7 turismo", maggiore spesa per euro 57.974,07 (+ 110,18%);

Per missioni valori del macroaggregati "104 trasferimenti correnti"					tab. 19.b.5	
Macroaggregato "104 trasferimenti correnti"		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
Missioni						
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	291.976,34	20.783,89	27.656,76	6.872,87	33,07%
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.500,00	3.000,00	5.600,00	2.600,00	86,67%
4	Istruzione e diritto allo studio	65.662,31	103.587,44	87.012,57	- 16.574,87	-16,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	77.239,12	108.911,38	136.208,06	27.296,68	25,06%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.876,93	92.524,15	70.690,00	- 21.834,15	-23,60%
7	Turismo	17.900,00	52.615,93	110.590,00	57.974,07	110,18%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.970,00	2.000,00	4.760,00	2.760,00	138,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	17.500,85	18.475,01	13.759,36	- 4.715,65	-25,52%
11	Soccorso civile	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	414.364,45	298.950,55	365.007,07	66.056,52	22,10%
14	Sviluppo economico e competitività	44.100,00	4.950,00	6.000,00	1.050,00	21,21%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
TOTALE		€ 1.075.090,00	€ 705.798,35	€ 827.283,82	€ 121.485,47	17,21%

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

					tab. 19.b.2	
Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 22-23	var. %
201	Tributi in conto capitale a carico dell'en	-	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di ter	2.302.833,17	2.557.337,05	2.754.770,59	197.433,54	7,72%
203	Contributi agli investimenti	93.304,10	92.323,47	5.000,00	- 87.323,47	-94,58%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	1.263,46	68.595,74	1.000,00	- 67.595,74	-98,54%
TOTALE		€ 2.397.400,73	€ 2.718.256,26	€ 2.760.770,59	€ 42.514,33	1,56%

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Mentre sono state utilizzate risorse del titolo IV per il finanziamento della spesa corrente per complessivi euro 209.027,54 (proventi da rilascio di concessioni edilizie).

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.501,21;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

		<i>tab. 19.c</i>
	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 4.333.839,25	€ 4.078.694,46
Spese macroaggregato 103	€ 89.600,00	€ 14.867,99
Irap macroaggregato 102	€ 248.144,04	€ 246.178,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: personale in convenzione	€ 20.943,21	€ 2.000,00
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 4.692.526,50	€ 4.341.740,90
(-) Componenti escluse (B)	€ 397.025,29	€ 581.098,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 4.295.501,21	€ 3.760.642,01
<small>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</small>		

Nel computo della spesa di personale 2023 (altre spese per reiscrizioni imputate all'esercizio successivo e altre spese escluse) l'Ente ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, dovranno essere imputati nell'esercizio successivo, mentre sono state escluse le spese relative all'anno 2022 e precedenti la cui imputazione è stata rinviata ed effettuata nel 2023.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria. Osserva che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue, in effetti la loro incidenza percentuale sulle spese del personale è inferiore al 10%.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 195.126,97, tutti riferiti alla parte corrente del bilancio, detti atti devono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Circa le modalità di trasmissione alla Corte dei Conti, si richiamano le linee guida sintetizzate dalla Corte dei Conti Sezione Marche.

“Ove non diversamente stabilito dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi degli Enti, la trasmissione alla Procura regionale della Corte dei conti dei provvedimenti di cui al richiamato articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, dovrà avvenire a cura del Segretario Comunale.”

Tali debiti sono tutti classificabili “da sentenza immediatamente esecutiva”.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			<i>tab. 20.a</i>	
	2021	2022	2023	
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 27.241,12	€ 195.126,97	
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -	
Totale	€ -	€ 27.241,12	€ 195.126,97	

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con utilizzo del fondo contenzioso per euro 190.500,00;
- con risorse della parte corrente del bilancio per la differenza.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'anno 2023											<i>tab. 20.c</i>
prop.	del	Settore - servizio	Motivazione	importo	verbale revisore			deliberazione			capitolo spesa
					n.	del	parere	tipo	n.	del	
867	21/04/23	Affari generali	Sentenza	657,69	10	03/05/23	favorevole	CC	26	30/05/23	
2800	20/12/23	Affari generali	Sentenza	190.500,00	31	20/12/23	favorevole	CC	68	29/12/23	
2800	20/12/23	Affari generali	Sentenza	3.969,28	31	20/12/23	favorevole	CC	68	29/12/23	
Totale debiti riconosciuti				195.126,97							

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nel corso dell'esercizio.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha rilasciato garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204

del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022	2023
1,08%	0,96%	0,93%	1,61%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento per l'esercizio 2023:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		tab. 22.a	
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 10.238.955,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 2.230.831,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 4.028.812,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021		€ 16.498.599,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		€ 1.649.859,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)		€ 266.027,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€ 1.383.832,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ 266.027,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			1,61%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

			<i>tab. 22.b</i>
Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	8.426.591,90
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	546.830,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	7.879.760,96

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

			<i>tab. 22.c</i>
Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 9.597.996,08	€ 9.019.911,72	€ 8.426.591,90
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 578.084,36	€ 593.319,82	€ 546.830,94
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 9.019.911,72	€ 8.426.591,90	€ 7.879.760,96
Nr. Abitanti al 31/12	15.957	15.871	15.819
Debito medio per abitante	565,26	530,94	498,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

			<i>tab. 22.d</i>
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 161.368,26	€ 162.712,25	€ 266.027,77
Quota capitale	€ 578.084,36	€ 593.319,82	€ 546.830,94
Totale fine anno	€ 739.452,62	€ 756.032,07	€ 812.858,71

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 aveva sufficienti risorse vincolate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In merito ha rilasciato parere con verbale n. 5 del 5/4/2024.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, Tusp.

7. -PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

tab. 24.a

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.999.641,88	62.342.429,11	657.212,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.031.952,63	11.297.491,79	-265.539,16
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.031.594,51	73.639.920,90	391.673,61
A) PATRIMONIO NETTO	44.794.829,24	45.343.500,48	-548.671,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	613.507,78	569.583,43	43.924,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.048,92	2.016,38	4.032,54
D) DEBITI	12.543.038,24	13.287.973,71	-744.935,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.074.170,33	14.436.846,90	1.637.323,43
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.031.594,51	73.639.920,90	391.673,61
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

tab. 24.b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.744.217,92
FSC	+	€ 7.573.555,35
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 10.728,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 26.942,32
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 746.914,85
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 9.587.072,74
Residui attivi da riepilogo generale delle entrate		€ 9.587.072,74

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

tab. 24.c

Debiti	+	€ 12.543.038,24
Debiti da finanziamento	-	€ 7.879.760,96
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti**	+	€ 2.898,90
RESIDUI PASSIVI	=	€ 4.666.176,18
Residui passivi da riepilogo generale delle spese		€ 4.666.176,18

* al netto dei debiti di finanziamento

- €

** spese di gestione dei c/c postali

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

tab. 24.d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	- €
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	- €
Allc	da permessi di costruire	- €
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	1.617.588,52 €
Alle	altre riserve indisponibili	- 27.072,83 €
Allf	altre riserve disponibili	- €
Alli	Risultato economico dell'esercizio	717.009,53 €
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.751.765,37 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	- 1.104.431,09 €
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	- 548.671,24 €

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

tab. 24.e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione *	€ 619.556,70
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 619.556,70

* dettaglio fondi accantonati nel risultato di amministrazione:

Fondo contenzioso	€ 322.000,00
Fondo indennità fine mandato	€ 6.048,92
Fondo applicazione nuovo CCNL e oneri riflessi	€ 245.615,00
Fondo rischi quote inesigibilità Equitalia	€ 12.392,78
Fondo rischi caro utenze e conguagli	€ 30.000,00
Fondo rischi per il personale in quiescenza	€ 3.500,00
	€ 619.556,70

L'organo di revisione osserva che, alla sezione "Fondi per rischi e oneri" dello stato patrimoniale viene indicato l'importo di euro 613.507,78, in quanto l'importo accantonato nell'avanzo di amministrazione a titolo di "fondo indennità di fine mandato" euro 6.048,92 viene indicato alla sezione "trattamento di fine rapporto".

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

tab. 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.061.653,31	16.341.605,09	720.048,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.830.764,44	17.888.899,75	-58.135,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-264.871,55	-17.690,95	-247.180,60
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	255.165,79	76.451,91	178.713,88
IMPOSTE	255.938,95	263.231,66	-7.292,71
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.034.755,84	-1.751.765,36	717.009,52

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 si rileva un risultato negativo di euro 1.034.755,84.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- incremento dei proventi per tributi, + euro 531.087 circa;
- incremento dei proventi per fondi perequativi, + euro 145.595 circa.

I componenti positivi della gestione, complessivamente crescono di euro 720.048.

I risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 1.033.982,68, con un netto miglioramento dell'equilibrio economico di euro 531.000 circa rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono iscritti proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2021	2022	2023
2.351.178,01	2.770.289,32	2.484.363,55

8.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche, sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, ai sensi dell'art. 239 co. 1 lett. d) del TUEL, l'Organo di revisione osserva quanto segue:

- a) nel corso della gestione 2023 non ci sono state gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate;
- b) è stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- c) l'Ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria;
- d) l'Ente ha rispettato i tempi medi di pagamento, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014;
- e) è stato riscontrato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);

- f) è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) sono state esaminate le note informative delle società ed organismi partecipati contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi dell'art. 6 co. 4 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 e dell'art. 11 co. 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011;
- h) l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari rispettano i vincoli di legge.

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- l'Organo di revisione osserva una limitata capacità di riscossione delle somme a residuo per tributi e sanzioni, per le quali, pur prendendo atto della presenza di un congruo FCDE, garante del mantenimento degli equilibri di bilancio, si raccomanda una più efficace attività di riscossione, anche tramite il potenziamento delle strutture adibite all'attivazione delle procedure coattive di recupero;
- in merito ai canoni di locazione attivi ed alle rendite patrimoniali dei terreni, si invita l'Ente a valutare con attenzione la redditività dei propri beni nella ricerca del miglior profitto possibile. Inoltre, tenuto conto che la riscossione dei residui è lenta, invita l'Ente a velocizzare la riscossione, al fine di attribuire certezza alla stessa risorsa;
- per quanto attiene alla eliminazione dei residui, il Collegio raccomanda, di formulare adeguata motivazione delle ragioni che hanno condotto alla decisione della eliminazione totale o parziale dei residui, anche attraverso la semplice descrizione delle procedure seguite per il raggiungimento delle stesse o l'indicazione delle ragioni che hanno condotto alla maturazione dell'eventuale prescrizione;
- per quanto concerne i debiti fuori bilancio, i provvedimenti di riconoscimento vanno comunicati alla Procura della Corte dei conti. Le ipotesi di mancata o comunque ritardata trasmissione potranno costituire condotte riguardabili sotto il profilo della responsabilità amministrativa.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Angelo Concetti

F.to Renato Lapponi

F.to Lanfranco Lauri